



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO
DIPARTIMENTO DI LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE

Nel trentennale della caduta del muro di Berlino

incontro con il poeta

Durs Grünbein

**Giovedì 24 ottobre
ore 11**

Aula Magna

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7 – Milano

Dottorato in Studi Linguistici,
Letterari e Interculturali
in ambito europeo ed extraeuropeo

Incontro con uno dei massimi poeti tedeschi contemporanei, il cui impegno per la libera circolazione dei saperi e per l'abolizione di tutti i muri di pietra, di filo spinato e nella mente è testimoniato dalla produzione poetica e saggistica che ne fa, a tutti gli effetti, un cittadino dell'Europa unita che si apre al mondo.

// Gezeugt im verwünschten Teil eines Landes
Mit Grenzen nach innen, war er Märchen gewöhnt,
Grausamkeit

(Durs Grünbein, *Falten und Fallen*, 1994)

// Generato nella parte stregata di un Paese
Coi confini all'indentro, era abituato alle fiabe,
alla crudeltà

(trad. R. Maletta)

Con l'occasione la Città di Milano conferirà al poeta un riconoscimento per la forza performativa di una parola capace di superare pregiudizi e steccati nell'ascolto di un'alterità presente e a venire.

organizzazione e informazioni: rosalba.maletta@unimi.it

Il Magnifico **Rettore** dell'Università degli Studi di Milano, Professor **Elio Franzini**, accoglierà il Poeta e le Rappresentanze e porgerà i Saluti Ufficiali dell'Università degli Studi di Milano.

Il Presidente della **Commissione Cultura del Consiglio Comunale**, dr. **Angelo Turco**, consegnerà a nome della Città di Milano la Pergamena al poeta Durs Grünbein come riconoscimento della municipalità.

Saranno presenti:

Peter von Wesendonk

Console Generale Aggiunto del Consolato Generale della Repubblica Federale di Germania Milano

Katrin Ostwald-Richter

Direttrice Goethe-Institut Mailand

Prima del conferimento della pergamena e del discorso di ringraziamento:

Durs Grünbein

legge alcune poesie inedite per il pubblico italiano seguite da traduzione

Conduce l'Incontro:

Rosalba Maletta affiancata dal dr. **Francesco Adriano Clerici**

Università degli Studi di Milano

Durs Grünbein

Nato nel 1962 a Dresda, nella Germania dell'Est, il poeta trascorre l'infanzia in un Paese che alle distruzioni di un passato culturalmente ricchissimo unisce la bellezza di una natura per certi versi ancora intatta. Figlio del Muro che divide Berlino solo un anno prima della sua nascita, sin dalle prove più acerbe Grünbein si rivela erede del legato più nobile e alto della civiltà europea che ha attraversato muri, frontiere, confini.

A soli 33 anni il poeta viene insignito del Premio Georg Büchner, uno dei massimi riconoscimenti per scrittori e poeti; innumerevoli altri premi vengono conferiti negli anni al poeta che assurge a fama internazionale.

I suoi autori sono Hölderlin, Rilke, Kafka, Benjamin, Celan

ma pure T. S. Eliot, E. Pound, Wallace Stevens, gli haiku e Sarah Kane. Traduce e frequenta l'opera di Dante e di Leopardi come pure il teatro greco antico e gli scrittori latini. Grünbein collabora con pittori, architetti, musicisti, pubbliche istituzioni. Si pensi ai numerosi cataloghi di mostre, ai dialoghi a due con pittori, designer, architetti e musicisti del calibro di Wolfgang Rihm. Per Johannes Maria Staud scrive libretti d'opera, l'ultimo Die Weiden (2018) è di schietta "contemporaneità". In un'Europa lacerata da nuovi muri e rigurgiti sovranistici si propone come una meditazione in cui emergono i fantasmi rimossi di una Mitteleuropa attraversata da eccidi e massacri.

Con il Patrocinio di::

Comune di Milano

Consolato Generale della Repubblica Federale di Germania a Milano

Goethe-Institut Mailand

Libreria Internazionale il libro

